

La S.V. è invitata a:

STATI GENERALI DEI PENDOLARI VENETI

Venezia - sala S.Leonardo, 15 febbraio 2014 dalle ore 10.00 alle ore 14.00

Il recente avvio dell'orario cadenzato ferroviario veneto ha posto all'attenzione di tutti la necessità di far crescere una cultura della mobilità collegata al trasporto pubblico.

La necessità di ridurre la mobilità privata offrendo un servizio pubblico collettivo efficace e efficiente è nell'interesse di tutti i cittadini e di tutti gli amministratori che su questo servizio investono. La necessità di migliorare la qualità dell'ambiente per tutti, la qualità della vita per chi, quotidianamente, si sposta per lavoro o studio è ineludibile per una società che voglia crescere e stare al passo con i tempi. Vi deve essere un'offerta di trasporto che incontri i bisogni dei pendolari offrendo puntualità, integrazione, capillarità e copertura ampia del servizio. Sappiamo che le condizioni economiche attuali richiedono attenzione nella programmazione ma sappiamo, anche, che il trasporto pubblico, grazie alla sua maggiore sicurezza, riduce una serie di costi indiretti che comunque gravano sulla collettività.

Siamo convinti che in materia di trasporto pubblico, siano queste le priorità per l'agenda politica in questa Regione, e per questo vorremmo veder prendere vita una discussione sempre più plurale che coinvolga direttamente i principali portatori d'interesse: cittadini, associazioni, comitati.

Riteniamo sia necessario maggiore attenzione verso i bisogni puntuali dei cittadini che scelgono o vorranno scegliere il trasporto pubblico, valorizzando e stimolando il ruolo delle comunità locali, coinvolgendole nelle decisioni e nelle scelte, allo scopo di garantire l'accesso ad una mobilità pubblica, sostenibile e di qualità, ad un numero sempre maggiore di cittadini veneti.

Per questo, in collaborazione con il "Comitato di Pendolari Quarto d'Altino" e con il "Comitato Pendolari Veneto Orientale" abbiamo deciso di promuovere gli **STATI GENERALI DEI PENDOLARI VENETI** che si svolgeranno sabato 15 febbraio dalle ore 10.00 alle ore 14.00 a Venezia, presso la sala S.Leonardo (Cannaregio - Strada Nuova, prossimità ponte delle guglie. A 5 min dalla stazione ferroviaria di Venezia S.Lucia)

Al governo, chiediamo di aumentare e dare certezze alle risorse per il servizio ferroviario pendolare, consentendo la programmazione degli investimenti per i prossimi anni. Di investire prioritariamente nelle infrastrutture nei nodi urbani, per risolvere i problemi dei treni pendolari di sovrapposizione di flussi nazionali, merci, locali. Di riprendere finalmente il progetto 1000 nuovi treni per i pendolari e permettere di avere finalmente treni moderni e adeguati alla domanda di mobilità. Di fare in modo che la nuova Autorità per i Trasporti garantisca i diritti dei cittadini che prendono i mezzi pubblici e che vigili sulla trasparenza e le previsioni dei Contratti di Servizio, nell'interesse del diritto alla mobilità dei pendolari.

Alle regioni, invece, chiediamo di destinare più investimenti al trasporto pubblico pendolare, a cominciare dalle principali linee pendolari, con un obiettivo di spesa pari almeno al 5% del bilancio. Di acquistare subito nuovi treni, più moderni e capienti, per garantire la riduzione dei ritardi e la vivibilità degli spostamenti. Di aprire un confronto pubblico sul Contratto di Servizio, con Enti Locali, Associazioni e cittadini per chiarire obiettivi e collegamenti, standard, abbonamenti integrati, e aprire alle osservazioni, anche attraverso uno sportello di ascolto dei pendolari.

Ai sindaci, chiediamo di essere i primi protagonisti di una riorganizzazione della mobilità all'interno dei propri Comuni, a partire dal trasporto pubblico e dalla riqualificazione delle stazioni ferroviarie e degli spazi pubblici prospicienti per farne delle aree accoglienti, sicure e facilmente accessibili, per migliorare la qualità di vita dei cittadini e diminuire traffico e inquinamento. Infine, a ripensare le scelte di pianificazione urbanistica per evitare il consumo di suolo.

A tutti i cittadini, alle associazioni e ai comitati di pendolari, chiediamo di unire e condividere le istanze e di intervenire al dibattito con l'obiettivo di strutturare l'avvio di un coordinamento di associazioni, comitati e cittadini in difesa del trasporto pubblico collettivo. Costruiamo una piattaforma democratica che affronti le criticità ed promuova strategie, affinché le Istituzioni riconoscano la centralità dei cittadini nelle scelte e recepiscono finalmente le nostre richieste tra le quali l'istituzione di un tavolo permanente in materia di mobilità collettiva al quale siano invitati stabilmente cittadini, lavoratori ed utenti del trasporto pubblico.

Non vogliamo si ripetano più quegli errori e disservizi che purtroppo si perpetuano da lungo tempo su questo fronte, ancor più visibilmente oggi, con la disastrosa entrata in vigore del cosiddetto cadenzamento ferroviario. Vogliamo coltivare con i pendolari un ruolo importante per i cittadini e le comunità nelle decisioni future in materia di mobilità e trasporti, per fare ciò è importante la più ampia partecipazione e condivisione utile ad elaborare una visione sistemica del quadro regionale, per poter imprimere istanze collettive di cambiamento utili a tutti.

Augurandoci di aver stimolato il suo interesse, La invitiamo a partecipare ed intervenire all'incontro pubblico "Stati generali dei pendolari veneti", momento di confronto aperto a tutti i pendolari del trasporto pubblico locale, durante il quale saranno illustrate le analisi, le proposte e le necessità di tutti gli intervenuti.

Le chiediamo cortese riscontro e conferma di presenza entro e non oltre giovedì 13 febbraio pv scrivendo a veneto@legambienteveneto.it e nel caso in cui volesse intervenire, di allegare titolo e breve *abstract* dell'intervento.

Cordiali saluti,

Luigi Lazzaro
Presidente Legambiente Veneto